

Articolo pubblicato sul Corriere del Ticino, Tribuna elettorale, 11 ottobre 2007.

Fisco più semplice? Una proposta concreta: Easy Swiss Tax.

Le imposte sono fondamentali per il funzionamento dello Stato. Il pagamento delle imposte risulta però accettabile per il contribuente solo quando sono date tre condizioni: 1) l'utilizzo efficiente ed efficace dei mezzi messi a disposizione dello Stato è garantito; 2) l'impegno amministrativo necessario per compilare i formulari è ragionevole; 3) il sistema di tassazione e le relative aliquote sono considerate eque.

Il sistema svizzero della tassazione delle persone fisiche ha raggiunto oggi un alto grado di complessità. Il diritto attuale spinge i contribuenti addirittura ad investire tempo e soldi per evitare di dover pagare le imposte o per ottimizzare la propria situazione fiscale. I costi ed i tempi necessari per l'allestimento della dichiarazione fiscale e per il relativo trattamento da parte delle autorità sono di fatto aumentati considerevolmente.

Eccezioni di vario genere, differenze di trattamento e facilitazioni che privilegiano solo determinate situazioni o particolari gruppi di contribuenti, creano malcontento presso i contribuenti esclusi e mettono in discussione l'accettazione di tutto il sistema fiscale.

La semplicità e la trasparenza sono due caratteristiche fondamentali di un sistema fiscale e sono anche condizione per il buon funzionamento della concorrenza. Purtroppo il nostro sistema fiscale oggi non può vantare queste caratteristiche.

Una proposta concreta avanzata dal Partito Liberale Radicale per affrontare questa situazione, si chiama Easy Swiss Tax. Si tratta di un sistema semplificato, che permette di allestire la propria dichiarazione fiscale in pochi minuti. In pratica il reddito tassato sarà la somma tra il salario o la rendita, dedotti gli oneri sociali, e la rendita ipotetica della sostanza. Sono previste due, o al massimo 3 aliquote crescenti. Un franco guadagnato in più non verrà così tassato sempre maggiormente. La tassazione sarà fatta su base individuale, e le deduzioni che riguardano la coppia saranno semplicemente suddivise.

Con l'introduzione del sistema Easy Swiss Tax si vogliono raggiungere tre obiettivi. Il primo riguarda una sostanziale semplificazione: con pochi dati e pochi documenti si deve poter allestire la dichiarazione e definire il proprio carico fiscale. Il secondo obiettivo è quello di dare incentivi alla prestazione: pochi tassi unitari devono essere utilizzati in modo che la prestazione non venga penalizzata. Chi desidera lavorare di più non deve essere punito come invece succede oggi. Il terzo obiettivo è quello di dare incentivi fiscali a fare investimenti produttivi e redditizi: con la tassazione sul rendimento ipotetico si incentiva l'investimento produttivo piuttosto che il capitale lasciato su un conto risparmio, con logiche conseguenze positive sull'economia.

Settimana scorsa, nell'ambito del dibattito straordinario alle camere federali sulla fiscalità, questo progetto non ha trovato l'appoggio dell'arena politica. Si è però trattato di un dibattito inserito nella campagna elettorale. Il lavoro politico per la semplificazione del sistema fiscale è invece appena iniziato. Attualmente è in corso una consultazione interna ed esterna sul progetto Easy Swiss Tax. Nel mese di gennaio del 2008, dopo la valutazione dei risultati della consultazione, il Partito Liberale Radicale intende decidere assieme alle sezioni cantonali se proseguire sulla via parlamentare o se seguire la via di un'iniziativa popolare.

Un motivo in più per sostenere il 21 ottobre un partito e dei candidati che sanno proporre soluzioni concrete per far fronte alle esigenze della popolazione.

Stefano Rizzi

Candidato al Consiglio Nazionale
www.stefanorizzi.ch

